

## Note sugli autori

**Maurizio Gnerre** è professore di Linguistica Generale all'Università di Napoli « L'Orientale ». Ha insegnato in Brasile (Univ. Di San Paolo a Campinas) e negli Stati Uniti (Univ di California a Berkeley). È autore di tre libri, (fra cui *La saggezza dei fiumi. Miti, nomi e figure dei corsi d'acqua amazzonici*, Roma, Meltemi 2003) e di un gran numero di saggi di tema linguistico e linguistico-antropologico, pubblicati in libri e riviste in Francia, Stati Uniti, Regno Unito, Brasile, Messico, Ecuador, oltre che in Italia. Ha svolto ricerche di campo in Brasile, Ecuador e Messico; in questi due ultimi paesi continua le ricerche antropologico-linguistiche nella regione Amazzonica e nello Stato di Oaxaca. Nel corso degli ultimi sei anni ha collaborato alla redazione del Dizionario Spagnolo-Shuar sotto la direzione del P. Siro Pellizzaro. Attualmente sta preparando un libro sul lessico dello Shuar.

**Vincenzo Matera** è professore di antropologia nel Dipartimento di beni culturali dell'Università di Bologna (Campus di Ravenna). Si è laureato in lettere e filosofia all'Università La Sapienza di Roma nel 1986 con Giorgio Raimondo Cardona discutendo una tesi sulla scrittura etnografica; il tema della scrittura e in generale delle politiche della rappresentazione, nel quadro di una riflessione più ampia sul significato culturale delle azioni comunicative, è rimasto una costante della sua produzione accademica. Si occupa inoltre di macro antropologia della cultura, studia i processi di creolizzazione, le identità plurime, il lavoro dell'immaginazione nelle società contemporanee, gli effetti delle diverse tecnologie della comunicazione sui processi di strutturazione delle soggettività. Di recente ha svolto una ricerca sugli artisti immigrati che lavorano a Milano. È responsabile scientifico della Summer School *Learning from the Local. Communities and Tribal People in Global Frames* che si svolge a Calcutta e in altre località indiane, è membro del comitato scientifico di numerose riviste e collane editoriali di antropologia, autore di molte pubblicazioni fra monografie e articoli.

**Enzo V. Alliegro** è professore associato di scienze demotnoantropologiche presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Nell'ambito della ricerca storiografica sulla fondazione e gli sviluppi dell'antropologia nordamericana si è già occupato di L. H. Morgan, F. H. Cushman, F. Boas, J. W. Powell, ecc., occupandosi in saggi e monografie anche di scritture personali, lettere e diari di campo.

**Ivan Bargna** è professore associato di Antropologia estetica e di Antropologia de media all'Università di Milano Bicocca e docente di Antropologia cul-

turale all'Università Bocconi. È Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche dell'Università Bicocca e Direttore del Corso di Perfezionamento in Antropologia Museale e dell'Arte. Ha fatto parte del comitato scientifico per la progettazione del Museo delle Culture di Milano (Mudec) e curato diverse mostre sulle arti africane; ha lavorato con diversi artisti in progetti espositivi, video e di ricerca sul campo. Ha svolto ricerche etnografiche sulla produzione e circolazione di immagini artistiche e mediatiche fra i Bamileke del Camerun. Ha come principali campi di interesse l'antropologia estetica, l'antropologia museale e dell'arte, l'arte africana e i rapporti fra antropologia e arte contemporanea. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche.

**Cristina Giordano** is Associate Professor of Anthropology at the University of California, Davis. She received her Ph.D. in anthropology from the University of California, Berkeley. She is the author of *Migrants in Translation. Caring and the Logics of Difference in Contemporary Italy* (University of California Press, 2014), winner of the Victor Turner Book Prize for ethnographic writing (2016), and the Boyer Prize for psychoanalytic anthropology (2017).

**Domenico Copertino** è ricercatore all'Università degli Studi della Basilicata. Ha condotto ricerche etnografiche in Siria (dottorato di ricerca all'Università degli Studi di Milano-Bicocca) e in Tunisia (assegno di ricerca presso la medesima università); i suoi principali campi di interesse sono il patrimonio storico-culturale e le politiche islamiche contemporanee. Oltre a numerosi articoli comparsi in riviste di antropologia e volumi collettanei, ha pubblicato *Cantieri dell'immaginazione. Vita sociale e forme dello spazio in Medio Oriente* (2010) e *Antropologia politica dell'Islam. Da'wa e jihad in Tunisia e nel Medio Oriente contemporaneo* (2017).

**Aurora Donzelli** ha conseguito il dottorato in antropologia della contemporaneità presso l'Università Bicocca di Milano. Prima di divenire Professore Associato al Sarah Lawrence College di New York, ha insegnato a Milano (Bicocca) e Londra (SOAS) e lavorato come ricercatrice a Lisbona (ICS e ILTEC). La sua ricerca si concentra sull'intersezione tra etica, politica e linguaggio in diversi contesti culturali e geografici. Oltre al lavoro di campo in Indonesia cominciato nei tardi anni novanta, ha condotto un progetto su Lusofonia e postcolonialismo in Portogallo e Timor Est e si è interessata alla relazione tra graphic design e ideologie morali nell'industria culturale milanese. Oltre a pubblicare vari articoli e saggi, ha curato con Alessandra Fasulo un volume su *Agency e Linguaggio* (Meltemi 2007) dedicato all'esplorazione delle teorie dell'azione da un punto di vista linguistico e filosofico. Grazie ad un grant della NSF (# 1461440) ha recentemente completato una monografia dal titolo *Methods of Desire* (Hawaii University Press). Basandosi su due decadi

di lavoro di campo, questo studio propone di partire dall'analisi del linguaggio per analizzare come le strutture ideologiche e produttive del tardo capitalismo stiano trasformando i modi di esprimere desideri e intenzioni presso gli abitanti degli altipiani di Sulawesi, in Indonesia.

**Angela Biscaldi** è ricercatore in antropologia culturale al Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università Statale di Milano. Insegna Antropologia Culturale al Corso di Laurea Triennale in Scienze Sociali per la Globalizzazione. Si occupa di etnografia della comunicazione, con particolare interesse per gli aspetti performativi, agentivi e indessicali dei processi educativi.

**Setrag Manoukian** is an anthropologist interested in knowledge and its relationship with power, understood both as existential and social force. His area of specialty is Iran. He holds a joint appointment at McGill University (Montreal, Canada) at the Institute of Islamic Studies and the Department of Anthropology, which he currently chairs. He is the author of *City of Knowledge in Twentieth Century Iran: Shiraz, History, Poetry* (Routledge 2012).

**Barbara Casciarri** ha conseguito un dottorato in Ethnologie et Anthropologie Sociale all'EHESS, Paris (1997), dopo una Laurea in Lettere con tesi in Etnologia all'Università di Perugia (1990). Ha svolto le sue ricerche principali (antropologia politica, economica e dell'ambiente) su gruppi pastorali in Sudan (1989-1996; 2006-2014) e in Marocco (2000-2005,) e più recentemente in contesti urbani e periurbani (à Khartoum, dal 2014, à Montreuil, periferia dell'Est parigino, dal 2016). Dal 2004 è Maître des Conférences-HDR all'Université Saint-Denis Paris 8 (Département de Sociologie et d'Anthropologie), affiliata al LAVUE (Laboratoire Architecture Ville Urbanisme Environnement-UMR CNRS 7218), e ricercatrice associata al LAS (Laboratoire d'Anthropologie Sociale, Paris) e al CEDEJ (Centre d'Etudes et Documentation Economique et Juridique, Khartoum). Pubblicazioni principali: 2013, *Anthropologie et eau(x)*, *Journal des anthropologues* 132-133 (con Mauro Van Aken); 2015, *Multidimensional Change in Sudan 1989-2011. Reshaping Livelihoods, Conflicts and Identities*, NY/Oxford, Berghahn Books (con M. Assal e F. Ireton); 2018, *Anthropology of Law in Muslim Sudan. Land, Courts and the Plurality of Practices*, Leiden, Brill (con M.A. Babiker).

**Pietro Scarduelli** insegna Antropologia Culturale all'Università del Piemonte Orientale. Ha tenuto corsi e seminari presso l'Università Statale di Milano, l'Università di Torino e l'Università di Milano-Bicocca. Ha condotto, sull'arco di trent'anni, ricerche sul campo in Congo (nella regione del Kivu), in Indonesia (nelle isole di Nias, Alor e fra i Toraja di Sulawesi) e nell'area himalayana (Nepal e Bhutan). Ha pubblicato diciassette libri su diversi temi

(etnografia dell'Indonesia, organizzazione simbolica dello spazio, religione, rapporti tra rito e potere, processi di globalizzazione culturale, identità etnica, nazionalismo). Le sue opere più recenti sono *Per un'antropologia del XXI secolo* (2005), *Sciamani, stregoni, sacerdoti* (2007), *Culture dell'Indonesia* (2009), *L'Europa disunita. Etnografia di un Continente* (2013), *I riti del potere* (2014), *Antropologia del nazionalismo. Stati Uniti, Unione europea, Russia* (2017).

**Flavia Cuturi** è professore di Antropologia Culturale presso l'Università di Napoli "L'Orientale". Da lungo tempo è impegnata in ricerche antropologiche ed etnolinguistiche nel Messico indigeno, in particolar modo tra gli ikoots / huave di San Mateo del Mar, concentrandosi sulle pratiche comunicative quotidiane e rituali, sulle dinamiche di genere dentro e fuori l'ambito domestico, sulle storie di vita. Negli ultimi anni si è dedicata allo studio e alla valorizzazione dei saperi e della creatività delle donne nelle arti della tessitura e della trasformazione e preparazione dei cibi pubblicando *Nüeteran ikoots naw San Mateo del Mar. Ngineay majaraw arangüch nüeteran/ Comida ikoots de San Mateo del Mar. Conocimientos y preparación* (INALI, 2009), *El mundo ikoots en el arte de tejer de Justina Oviedo. Jayats mitiiüd müm Justina*. (Carteles Editores, 2017). Nell'ambito del PRIN "Ecofrizioni dell'Antropocene" sta attualmente realizzando ricerche non solo nell'Istmo di Tehuantepec, ma nella provincia amazzonica Morona - Santiago dell'Ecuador. Presso il proprio Ateneo è presidente del Centro Studi Cibo e Alimentazione, promuovendo e sostenendo progetti di ricerca in Italia e all'estero in cui il cibo si coniuga con i fenomeni della migrazione, del genere e della patrimonializzazione delle cucine di strada.

**Alice Bellagamba** è professore di Antropologia Culturale e coordinatore del Dottorato in Antropologia Culturale e Sociale (DACS) dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ha fatto ricerca in Tanzania (1988, 1989), Gambia (dal 1992 al 2011) e in Senegal (dal 2006 a oggi) sulla medicina e i sistemi sanitari tradizionali, sulla memoria del colonialismo e della schiavitù, sulle migrazioni e sulle dinamiche generazionali e sulla storicità delle economie e dei sistemi politici africani. Ha diretto numerosi progetti di ricerca tra cui ERC Consolidator Grant Project "Shadows of Slavery in West Africa and Beyond. A Historical Anthropology", TRUST FUND – progetto AID-10733 – Emergency Initiative in Senegal and Guinea Bissau – in collaborazione con la fondazione ACRA, ed è direttore scientifico di ME-SAO (Missione Etnologica in Senegal e Africa Occidentale) co-finanziata dal Ministero degli Affari Esteri Italiano (MAECI).



